



## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

### Sezione 1 - IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ

1.1	Identificazione del prodotto	<b>EXPLOSION PARFUME RELAX</b>
		<b>CODICE INTERNO PRODOTTO: 860015</b>
		<b>UFI: C850-U0F2-0006-04GS</b>
1.2	Descrizione e utilizzo	Prodotto per uso professionale. Profumatore ambientale. Descrittori d'uso: SU10 – PC28. Usi sconsigliati: non utilizzare in ambiti diversi da quelli indicati
1.3	Identificazione Fornitore	<b>ECO AIR S.R.L.</b>
	Indirizzo	Via Enrico Fermi 6 - 26837 Mulazzano (LO)
	Recapito Telefonico	+39 02 98274122
	Fax	+39 02 98274122
	Riferimento e indirizzo E-mail della persona competente responsabile della scheda di sicurezza	info@ecoaironline.com
1.4	Numero Telefonico di Emergenza	<b>ECOAIR S.r.l.</b> Tel: +39 02 98274122 (H 09,00 – 17,00) <b>ELENCO NUMERI TELEFONICI CENTRO ANTIVELENI IN ITALIA</b> ROMA CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù". Tel: 06 68593726 FOGGIA Az. Osp. Univ. Foggia. Tel: 0881 732326 MILANO Ospedale Niguarda Ca' Granda. Tel : 02 66101029 NAPOLI Ospedale Riuniti Cardarelli. Tel : 081 7472870 ROMA Policlinico Agostino Gemelli. Tel : 06 3054343 ROMA Policlinico Umberto I. Tel : 06 490663 PAVIA CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica. Tel: 0382 24444 BERGAMO Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII. Tel.: 800 883300 FIRENZE Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica. Tel.: 055 7947819 VERONA Azienda Ospedaliera Integrata. Tel: 800011858

## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

### Sezione 2 - IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione di pericolosità ai sensi del Reg. 1272/2008/CE											
2.1	<table border="1"> <tr> <td>Definizione</td> <td>MISCELA</td> </tr> <tr> <td>Classificazione e categorie di pericolo</td> <td>Liquido infiammabile, cat. 3 Irritazione oculare, cat. 2 Sensibilizzazione cutanea, cat. 1</td> </tr> <tr> <td>Pericoli per l'uomo</td> <td>Irritazione oculare, cat. 2 Sensibilizzazione cutanea, cat. 1</td> </tr> <tr> <td>Pericoli fisici e chimici</td> <td>Liquido infiammabile, cat. 3</td> </tr> <tr> <td>Pericoli per l'ambiente</td> <td>I criteri di classificazione non sono soddisfatti</td> </tr> </table>	Definizione	MISCELA	Classificazione e categorie di pericolo	Liquido infiammabile, cat. 3 Irritazione oculare, cat. 2 Sensibilizzazione cutanea, cat. 1	Pericoli per l'uomo	Irritazione oculare, cat. 2 Sensibilizzazione cutanea, cat. 1	Pericoli fisici e chimici	Liquido infiammabile, cat. 3	Pericoli per l'ambiente	I criteri di classificazione non sono soddisfatti
Definizione	MISCELA										
Classificazione e categorie di pericolo	Liquido infiammabile, cat. 3 Irritazione oculare, cat. 2 Sensibilizzazione cutanea, cat. 1										
Pericoli per l'uomo	Irritazione oculare, cat. 2 Sensibilizzazione cutanea, cat. 1										
Pericoli fisici e chimici	Liquido infiammabile, cat. 3										
Pericoli per l'ambiente	I criteri di classificazione non sono soddisfatti										
<b>Elementi dell'etichetta</b>											
ATTENZIONE											
 											
SOSTANZE SU ETICHETTA	ETANOLO PROFUMAZIONE (INCI: PARFUM / FRAGRANCE)										
<b>Indicazioni di pericolo</b>											
H226_Liquido e vapori infiammabili											
H317_Può provocare una reazione allergica cutanea											
H319_Provoca grave irritazione oculare											
<b>Consigli di prudenza</b>											
<b>PREVENZIONE</b>											
P102 – Tenere fuori dalla portata dei bambini											
P264 – Lavare accuratamente le mani dopo l'uso											
P280 – Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso											
<b>REAZIONE</b>											
P302 + P352 – IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua											
P305 + P351 + P338 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare											
P333 + P313 – In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico											
P337 + P313 – Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico											
<b>CONSERVAZIONE</b>											
---											
<b>SMALTIMENTO</b>											
---											
<b>Altri pericoli</b>											
2.3	<table border="1"> <tr> <td>La miscela risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, all. XIII</td> <td>Non applicabile</td> </tr> <tr> <td>La miscela risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, all. XIII</td> <td>Non applicabile</td> </tr> </table>	La miscela risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, all. XIII	Non applicabile	La miscela risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, all. XIII	Non applicabile						
La miscela risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, all. XIII	Non applicabile										
La miscela risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, all. XIII	Non applicabile										

## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

Effetti acuti e cronici su organi e sistemi: sintomi clinici su organi bersaglio e sul sistema endocrino	Per l'esatta identificazione degli organi oggetto dell'azione delle sostanze/miscele che compongono il prodotto, l'individuazione dei sintomi, e la corretta conoscenza della gravità dei danni alla salute o all'ambiente, occorre riferirsi alle informazioni di ciascun componente. Le informazioni relative all'esatta identificazione dell'azione dei componenti della miscela o non sono disponibili o non sono significativamente rilevanti in relazione alla pericolosità del prodotto
Altri pericoli non menzionati nella classificazione	Nessuno

### Sezione 3 - COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

<b>3.1</b>	<b>Sostanze: non applicabile</b>				
<b>3.2</b>	<b>Miscela: applicabile</b>				
Nome chimico delle sostanze pericolose presenti	CAS N.	EC N.	Pittogrammi GHS	Classificazione, Indicazioni H di pericolo Il testo integrale delle indicazioni H è riportato in sezione 16	Conc. [%]
<b>ETANOLO</b> INDEX N.: 603-002-00-5 REACH REG. N.: 01-2119457610-43-xxxx	64-17-5	200-578-6	PERICOLO  	Flam liq. 2_H225 Eye Irrit. 2_H319	50 ± 10
<b>PHENYLETHYL ALCOHOL</b> REACH REG. N.: 01-2119963921-31-xxxx	60-12-8	200-456-2	ATTENZIONE 	Eye Irrit. 2_H319 Acute Tox. 4 (oral)_H302	1,25 ± 0,25
<b>LINALOOL</b> REACH REG. N.: 01-2119474016-42-xxxx	78-70-6	201-134-4	ATTENZIONE 	Skin Irrit. 2_H315 Eye Irrit. 2_H319 Skin Sens. 1_H317	1,25 ± 0,25
<b>TETRAHYDRO-METHYL-(METHYLPROPYL)-PYRANOL</b> REACH REG. N.: 01-2119455547-30-xxxx	63500-71-0	405-040-6	ATTENZIONE 	Eye Irrit. 2_H319	1,25 ± 0,25
<b>CITRONELLOL</b> REACH REG. N.: 01-2119453995-23-xxxx	106-22-0	203-375-0	ATTENZIONE 	Skin Irrit. 2_H315 Eye Irrit. 2_H319 Skin Sens. 1B_H317	0,6 ± 0,3
<b>LINALYL ACETATE</b> REACH REG. N.: 01-2119454789-19-xxxx	115-95-7	204-116-4	ATTENZIONE 	Skin Irrit. 2_H315 Eye Irrit. 2_H319 Skin Sens. 1B_H317	0,6 ± 0,3
<b>PELARGONIUM GRAVEOLENS STEM LEAF OIL (REUNION)</b> REACH REG. N.: 01-2120769423-50-xxxx	90082-51-2	240-190-0	ATTENZIONE 	Skin Irrit. 2_H315 Eye Irrit. 2_H319 Skin Sens. 1B_H317	0,6 ± 0,3
<b>NEROL</b> REACH REG. N.: 01-2119983244-33-xxxx	106-25-2	203-378-7	ATTENZIONE 	Skin Irrit. 2_H315 Eye Irrit. 2_H319 Skin Sens. 1B_H317	0,2 ± 0,1

Non sono presenti ingredienti addizionali in misura significativa rispetto alle soglie di significatività stabilite dal Reg. 1272/2008/CE o che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione. Non sono presenti nanomateriali

Il limiti superiori degli intervalli indicati di concentrazione sono esclusi

## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8

### Sezione 4 - MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Descrizione delle misure di primo soccorso															
4.1	<table border="1"> <tr> <td>Informazioni generali</td> <td>In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Non somministrare alcunché a persone svenute. Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate</td> </tr> <tr> <td>Contatto con gli occhi</td> <td>Se ciò risulta facile, togliere le lenti a contatto, nel caso esse vengano portate. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico</td> </tr> <tr> <td>Contatto con la cute</td> <td>In caso di contatto, sciacquare immediatamente la pelle con sapone e molta acqua. Non usare solventi o diluenti. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico</td> </tr> <tr> <td>Ingestione</td> <td>Se ingerito, NON provocare il vomito. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico. Se l'infortunato vomita mentre è supino, girarlo su un fianco</td> </tr> <tr> <td>Inalazione</td> <td>Se viene respirato, trasportare la persona all'aria fresca. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico</td> </tr> <tr> <td>Protezione dei soccorritori</td> <td>Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato</td> </tr> <tr> <td>Altre informazioni</td> <td>Togliere immediatamente gli indumenti contaminati</td> </tr> </table>	Informazioni generali	In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Non somministrare alcunché a persone svenute. Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate	Contatto con gli occhi	Se ciò risulta facile, togliere le lenti a contatto, nel caso esse vengano portate. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico	Contatto con la cute	In caso di contatto, sciacquare immediatamente la pelle con sapone e molta acqua. Non usare solventi o diluenti. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico	Ingestione	Se ingerito, NON provocare il vomito. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico. Se l'infortunato vomita mentre è supino, girarlo su un fianco	Inalazione	Se viene respirato, trasportare la persona all'aria fresca. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico	Protezione dei soccorritori	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato	Altre informazioni	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati
Informazioni generali	In caso di malessere consultare il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta). Non somministrare alcunché a persone svenute. Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate														
Contatto con gli occhi	Se ciò risulta facile, togliere le lenti a contatto, nel caso esse vengano portate. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico														
Contatto con la cute	In caso di contatto, sciacquare immediatamente la pelle con sapone e molta acqua. Non usare solventi o diluenti. Se l'irritazione cutanea persiste, chiamare un medico														
Ingestione	Se ingerito, NON provocare il vomito. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico. Se l'infortunato vomita mentre è supino, girarlo su un fianco														
Inalazione	Se viene respirato, trasportare la persona all'aria fresca. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico														
Protezione dei soccorritori	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato														
Altre informazioni	Togliere immediatamente gli indumenti contaminati														
<b>Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati (vedi anche sez 11)</b>															
4.2	<table border="1"> <tr> <td>Inalazione</td> <td>Sintomi: leggera irritazione Effetti: possibile narcosi, stanchezza, mancanza di concentrazione</td> </tr> <tr> <td>Contatto con la pelle</td> <td>Sintomi: leggero arrossamento Effetti: rigonfiamento del tessuto, irritazione, effetti allergici, eritemi</td> </tr> <tr> <td>Contatto con gli occhi</td> <td>Sintomi: arrossamento, lacrimazione, rigonfiamento del tessuto Effetti: può provocare danni agli occhi, solitamente reversibili</td> </tr> <tr> <td>Ingestione</td> <td>Sintomi: nausea, dolore addominale, vomito emorragico, diarrea, soffocamento, tosse, insufficienza respiratoria. Effetti: se ingerito in quantità rilevante, provoca irritazioni alla bocca, alla gola, all'esofago e allo stomaco</td> </tr> </table>	Inalazione	Sintomi: leggera irritazione Effetti: possibile narcosi, stanchezza, mancanza di concentrazione	Contatto con la pelle	Sintomi: leggero arrossamento Effetti: rigonfiamento del tessuto, irritazione, effetti allergici, eritemi	Contatto con gli occhi	Sintomi: arrossamento, lacrimazione, rigonfiamento del tessuto Effetti: può provocare danni agli occhi, solitamente reversibili	Ingestione	Sintomi: nausea, dolore addominale, vomito emorragico, diarrea, soffocamento, tosse, insufficienza respiratoria. Effetti: se ingerito in quantità rilevante, provoca irritazioni alla bocca, alla gola, all'esofago e allo stomaco						
Inalazione	Sintomi: leggera irritazione Effetti: possibile narcosi, stanchezza, mancanza di concentrazione														
Contatto con la pelle	Sintomi: leggero arrossamento Effetti: rigonfiamento del tessuto, irritazione, effetti allergici, eritemi														
Contatto con gli occhi	Sintomi: arrossamento, lacrimazione, rigonfiamento del tessuto Effetti: può provocare danni agli occhi, solitamente reversibili														
Ingestione	Sintomi: nausea, dolore addominale, vomito emorragico, diarrea, soffocamento, tosse, insufficienza respiratoria. Effetti: se ingerito in quantità rilevante, provoca irritazioni alla bocca, alla gola, all'esofago e allo stomaco														
4.3	<p><b>Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali</b></p> <p>Trattare in modo sintomatico. Nel caso i cui siano ingerite o inalate grandi quantità, contattare immediatamente un centro antiveleni. Non è noto nessun trattamento specifico</p>														

### Sezione 5 - MISURE ANTINCENDIO

5.1	Mezzi di estinzione idonei	Il prodotto è classificato infiammabile e contiene sostanze organiche volatili e combustibili. In caso di coinvolgimento in un incendio, usare: schiuma, polveri chimiche, anidride carbonica (CO <sub>2</sub> ). Nel caso di incendi di notevole estensione anche getto d'acqua nebulizzata
5.2	Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza	Si sconsiglia l'uso di getto d'acqua pieno. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio, ma può essere utilizzata per raffreddare i contenitori esposti alle fiamme per prevenire incendi ed esplosioni
5.3	Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela	In caso di incendio, esposto ad alta temperatura, può decomporre e sviluppare sostanze pericolose come ossidi di carbonio e fumi pesanti
5.4	Mezzi protettivi specifici	Indossare in caso di incendio, se necessario, dispositivi di protezione delle vie respiratorie con apporto d'aria indipendente

## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

5.5	Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	<p>Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute.</p> <p>Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.</p> <p>Utilizzare indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30)</p>
-----	--	---

### Sezione 6 - MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza		
6.1	Per chi non interviene direttamente	Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale
	Per chi interviene direttamente	Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei
6.2	Misure di protezione ambientale	<p>Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.</p> <p>Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria)</p> <div style="text-align: right;">   </div>
Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica		
6.3	Piccola fuoriuscita	Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti
	Grande sversamento	Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti
Riferimenti ad altre sezioni		
6.4	Numeri telefonici di emergenza	Vedere la Sezione 1
	Dispositivi di protezione individuale	Vedere la Sezione 8
	Treatmento dei rifiuti	Vedere la Sezione 13

## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

### Sezione 7 - MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1	Manipolazione, Indicazioni per una gestione sicura	<p>Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie. Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti. Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui. Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo. Durante il lavoro non mangiare né bere. Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati</p> <div style="text-align: right;">   </div>
7.2	Stoccaggio, comprese eventuali incompatibilità	<p>Requisiti dei magazzini e dei recipienti:          Tenere lontano da fonti di calore. Non fumare. Mantenere lontano da tutte le fonti possibili di innesco. Evitare accumulo di cariche elettrostatiche, soprattutto in occasione del travaso. Conservare solo nei recipienti originali.          Evitare di conservare con sostanze incompatibili.          Tenere lontano da acidi, da basi forti e da ossidanti forti.          Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.          Materie incompatibili: vedere § 10.          Indicazione per i locali: locali adeguatamente areati.</p>
7.3	Usi finali specifici	Profumatore ambientale. Per uso professionale

### Sezione 8 - CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Parametri di controllo	
Sostanze componenti	Valore
8.1	<p><b>ETANOLO</b></p> <p>TLV - 8 ore (Germania AGS) = 380 mg/m<sup>3</sup>            TLV - 8 ore (USA NIOSH) = 1900 mg/m<sup>3</sup>            TLV - STEL, 15 min (Germania AGS) = 1520 mg/m<sup>3</sup></p> <p><b>DNEL</b>            Lavoratore            Inalazione (lungo termine, sistemico) = 114 mg/m<sup>3</sup>            Cutaneo (lungo termine, sistemico) = 343</p> <p><b>Consumatore</b>            Ingestione (lungo termine, sistemico) = 87 mg/kg/giorno            Inalazione (lungo termine, sistemico) = 950 mg/m<sup>3</sup>            Cutaneo (lungo termine, sistemico) = 206 mg/kg/giorno</p> <p><b>PNEC</b>            Acqua dolce = 0,96 mg/l            Acqua marina = 0,79 mg/l            Sedimenti di acqua dolce = 3,6 mg/kg (peso secco)            Sedimenti marini = 2,9 mg/kg (peso secco)            Suolo = 0,63 mg/kg (peso secco)            Via orale = 0,72 g/kg (di alimento)</p>
	<p><b>PHENYLETHYL ALCOHOL</b></p> <p><b>DNEL</b>            Lavoratore: 59.9 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 17.7 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione - Lungo termine, effetti sistemici - Lavoratore: 21.2 mg/kg - Consumatore: 12.7 mg/kg - Esposizione: Cutanea - Lungo termine, effetti sistemici.            Consumatore: 5.1 mg/kg - Esposizione: Orale - Lungo termine, effetti sistemici</p> <p><b>PNEC</b>            Acqua dolce = 215 ug/l            Acqua di mare = 21.5 ug/l            Microorganismi nel trattamento delle acque reflue = 10 mg/l            Sedimenti d'acqua dolce = 1454 ug/l            Sedimenti d'acqua di mare = 145.4 ug/l            Terreno (agricolo) = 164 ug/l</p>

## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

LINALOOL	<p>DNEL Lavoratore: 2,8 mg/m<sup>3</sup> - Consumatore: 0,7 mg/m<sup>3</sup> - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici Lavoratore: 2,5 mg/kg - Consumatore: 1,25 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici Consumatore: 0,2 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici</p>
	<p>PNEC Acqua dolce = 200 ug/l Acqua di mare = 20 ug/l Microorganismi nel trattamento delle acque reflue = 10 mg/l Sedimenti d'acqua dolce = 2220 ug/l Sedimenti d'acqua di mare = 222 ug/l Terreno (agricolo) = 327 ug/l Predatori = 7.8 mg/kg</p>
Procedure di monitoraggio consigliate	<p>Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di utilizzo. Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti</p>
<b>Controllo dell'esposizione</b>	
Procedure di prevenzione e monitoraggio consigliate	<p>Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale. I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti</p>
Protezione delle vie respiratorie	<p>Non necessario in caso di normale e corretto utilizzo come profumatore ambientale. In caso di significativa e prolungata esposizione ai vapori, si consiglia l'utilizzo di una mascherina facciale filtrante di tipo ABEK-P2 (rif. norma EN 149), o dispositivo equivalente, la cui effettiva necessità dovranno essere definite in base all'esito della valutazione del rischio</p>
Protezione degli occhi	<p>Non strettamente necessario in caso di normale e corretto utilizzo In caso di applicabilità del rischio e di conseguente necessità di protezione, usare dispositivi per la protezione oculare testati e approvati secondo i requisiti di adeguate norme tecniche come NIOSH (USA) o EN 166 (EU)</p> 
Protezione delle mani	<p>Non strettamente necessario in caso di normale e corretto utilizzo. In caso di necessità di protezione, con contatto diretto, proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria II (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla e dalla modalità d'uso</p> 
Pericoli termici	<p>Non applicabile in relazione all'uso previsto. Indossare guanti anticalore in caso di pericoli termici</p>
Protezione della cute e del corpo	<p>Non necessario in caso di normale e corretto utilizzo. In caso di necessità di protezione, indossare indumenti a protezione della pelle, in relazione alle modalità di uso e ai rischi valutati connessi</p>

8.2

## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

### Sezione 9 - PROPRIETÀ CHIMICO-FISICHE

Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali		
	Aspetto	Liquido
	Colore	Chiaro-paglierino
	pH (dispersione al 10% in acqua)	7 ± 1
	Odore	Alcoolico con profumazione caratteristica
	Soglia olfattiva	Dato non disponibile per la miscela
	Flash point	> 23°C
	Punto di inizio fusione	< 0°C
	Punto di inizio ebollizione	≥ 78°C
9.1	Tensione di vapore	Acqua = 23 hPa a 20°C Etanolo = 57,26 hPa a 20°C
	Densità di vapore (aria = 1)	Etanolo = 1,59
	Densità relativa a 20°C	0,92 ± 0,02 g/cm <sup>3</sup>
	Solubilità	Solubile in acqua Solubile in alcool
	Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	Etanolo = -0,31
	Temperatura di autoaccensione	> 300°C
	Temperatura di decomposizione	Dati non disponibili per la miscela
	Viscosità	Dati non disponibili per la miscela
	Caratteristiche di esplosività	Etanolo. Limite inferiore = 3,1% (v/v). Limite superiore = 27,7% (v/v)
	Proprietà comburenti/ossidanti	Non applicabile. Non sono presenti sostanze con proprietà comburenti
9.2	<b>Altre informazioni</b>	
	VOC (Direttiva 2010/75/CE)	≅ 60%

### Sezione 10 - STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1	Reattività	Stabile in condizioni normali. Non sono disponibili ulteriori informazioni
10.2	Stabilità chimica	La miscela è stabile nelle condizioni d'uso e di conservazione consigliate
10.3	Possibilità di reazioni pericolose	Nessuna in particolare
10.4	Condizioni da evitare	Tenere lontano da fiamme dirette, dai raggi diretti del sole e superfici calde, esposizione all'umidità
10.5	Materiali incompatibili	Acidi forti, agenti ossidanti forti
10.6	Prodotti di decomposizione pericolosi	Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi. In caso di coinvolgimento in un incendio, esposto ad alte temperature, può decomporsi e sviluppare sostanze pericolose come ossidi di carbonio e fumi pesanti

## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

### Sezione 11 - INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Effetti tossicologici																																					
11.1	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td rowspan="4" style="vertical-align: top;">ACUTE TOXICITY ESTIMATE (ATE)</td> <td>LD50 – Ingestione &gt; 2000 mg/kg – non classificato</td> </tr> <tr> <td>LD50 – Contatto cutaneo &gt; 2000 mg/kg – non classificato</td> </tr> <tr> <td>LC50 – Inalazione &gt; 20000 mg/m<sup>3</sup> (vapori) – non classificato</td> </tr> <tr> <td>LC50 – Inalazione &gt; 5000 mg/m<sup>3</sup> (nebbie) – non classificato</td> </tr> <tr> <td colspan="2">           ETANOLO            LD50 Orale (ratto): 10470 mg/kg            LC50 Inalazione (ratto): 124,7 mg/l (4 ore)            Tossicità acuta per contatto cutaneo: dati non disponibili            PHENYLETHYL ALCOHOL            Oral toxicity acute (OECD Test Guideline 401) - LD50: 2234 mg/kg            Repeated dose toxicity (OECD Test Guideline 407) - NOAEL: n.a. mg/kg; LOAEL: n.a. mg/kg            Dermal toxicity            NOEL (no observed effect level): 3000 µg/cm<sup>2</sup>            LOEL (lowest observed effect level): n.a. µg/cm<sup>2</sup>            NESIL (no expected sensitization induction level): n.a. µg/cm<sup>2</sup>            Skin corrosion/irritation (dermal)(HRIPT): not irritating            Skin sensitization (HRIPT): non sensitizing            Eye: Irritation (ocular)(FHSA): irritating            Inhalation toxicity (OECD Test Guideline 403): LC50 n/a mg/m<sup>3</sup>            Developmental NOAEL maternal: 439 mg/kg; NOAEL foetal: 143 mg/kg            Reproductive Toxicity NOAEL: n.a. mg/kg            Genotoxicity (in vivo): negative. Genotoxicity (in vitro): negative            LINALOOL            LD50 Orale (ratto): 3500 mg/kg            Tossicità per esposizione ripetuta – NOAEL = 160 mg/kg; LOAEL = n.d.            Tossicità per contatto cutaneo – NOEL (no observed effect level) = 15000 µg/cm<sup>2</sup>            LOEL (lowest observed effect level): n.d.            NESIL (no expected sensitization induction level) = 15000 µg/cm<sup>2</sup> </td> </tr> <tr> <td>Tossicità Acuta</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Tossicità acuta/cronica</td> <td>Dati non disponibili</td> </tr> <tr> <td>Effetti sugli occhi</td> <td>Irritazione oculare, categoria 2</td> </tr> <tr> <td>Effetti sulla pelle</td> <td>Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti</td> </tr> <tr> <td>Inalazione</td> <td>Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti</td> </tr> <tr> <td>Sensibilizzazione</td> <td>Sensibilizzazione cutanea, categoria 1, in relazione alla presenza di sostanze profumanti</td> </tr> <tr> <td>Ingestione</td> <td>Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti</td> </tr> <tr> <td>Contatto cutaneo</td> <td>Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti</td> </tr> <tr> <td>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola e ripetuta</td> <td>Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti</td> </tr> <tr> <td>Pericolo in caso di aspirazione</td> <td>Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti</td> </tr> <tr> <td rowspan="4" style="vertical-align: middle;">11.2</td> <td colspan="2"><b>Proprietà CMR</b></td> </tr> <tr> <td>Cancerogenicità</td> <td>Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti</td> </tr> <tr> <td>Mutagenicità</td> <td>Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti</td> </tr> <tr> <td>Tossicità per la riproduzione</td> <td>Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti</td> </tr> </table>	ACUTE TOXICITY ESTIMATE (ATE)	LD50 – Ingestione > 2000 mg/kg – non classificato	LD50 – Contatto cutaneo > 2000 mg/kg – non classificato	LC50 – Inalazione > 20000 mg/m <sup>3</sup> (vapori) – non classificato	LC50 – Inalazione > 5000 mg/m <sup>3</sup> (nebbie) – non classificato	ETANOLO LD50 Orale (ratto): 10470 mg/kg LC50 Inalazione (ratto): 124,7 mg/l (4 ore) Tossicità acuta per contatto cutaneo: dati non disponibili PHENYLETHYL ALCOHOL Oral toxicity acute (OECD Test Guideline 401) - LD50: 2234 mg/kg Repeated dose toxicity (OECD Test Guideline 407) - NOAEL: n.a. mg/kg; LOAEL: n.a. mg/kg Dermal toxicity NOEL (no observed effect level): 3000 µg/cm <sup>2</sup> LOEL (lowest observed effect level): n.a. µg/cm <sup>2</sup> NESIL (no expected sensitization induction level): n.a. µg/cm <sup>2</sup> Skin corrosion/irritation (dermal)(HRIPT): not irritating Skin sensitization (HRIPT): non sensitizing Eye: Irritation (ocular)(FHSA): irritating Inhalation toxicity (OECD Test Guideline 403): LC50 n/a mg/m <sup>3</sup> Developmental NOAEL maternal: 439 mg/kg; NOAEL foetal: 143 mg/kg Reproductive Toxicity NOAEL: n.a. mg/kg Genotoxicity (in vivo): negative. Genotoxicity (in vitro): negative LINALOOL LD50 Orale (ratto): 3500 mg/kg Tossicità per esposizione ripetuta – NOAEL = 160 mg/kg; LOAEL = n.d. Tossicità per contatto cutaneo – NOEL (no observed effect level) = 15000 µg/cm <sup>2</sup> LOEL (lowest observed effect level): n.d. NESIL (no expected sensitization induction level) = 15000 µg/cm <sup>2</sup>		Tossicità Acuta		Tossicità acuta/cronica	Dati non disponibili	Effetti sugli occhi	Irritazione oculare, categoria 2	Effetti sulla pelle	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti	Inalazione	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti	Sensibilizzazione	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1, in relazione alla presenza di sostanze profumanti	Ingestione	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti	Contatto cutaneo	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti	Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola e ripetuta	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti	Pericolo in caso di aspirazione	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti	11.2	<b>Proprietà CMR</b>		Cancerogenicità	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti	Mutagenicità	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti	Tossicità per la riproduzione	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
	ACUTE TOXICITY ESTIMATE (ATE)		LD50 – Ingestione > 2000 mg/kg – non classificato																																		
			LD50 – Contatto cutaneo > 2000 mg/kg – non classificato																																		
			LC50 – Inalazione > 20000 mg/m <sup>3</sup> (vapori) – non classificato																																		
		LC50 – Inalazione > 5000 mg/m <sup>3</sup> (nebbie) – non classificato																																			
	ETANOLO LD50 Orale (ratto): 10470 mg/kg LC50 Inalazione (ratto): 124,7 mg/l (4 ore) Tossicità acuta per contatto cutaneo: dati non disponibili PHENYLETHYL ALCOHOL Oral toxicity acute (OECD Test Guideline 401) - LD50: 2234 mg/kg Repeated dose toxicity (OECD Test Guideline 407) - NOAEL: n.a. mg/kg; LOAEL: n.a. mg/kg Dermal toxicity NOEL (no observed effect level): 3000 µg/cm <sup>2</sup> LOEL (lowest observed effect level): n.a. µg/cm <sup>2</sup> NESIL (no expected sensitization induction level): n.a. µg/cm <sup>2</sup> Skin corrosion/irritation (dermal)(HRIPT): not irritating Skin sensitization (HRIPT): non sensitizing Eye: Irritation (ocular)(FHSA): irritating Inhalation toxicity (OECD Test Guideline 403): LC50 n/a mg/m <sup>3</sup> Developmental NOAEL maternal: 439 mg/kg; NOAEL foetal: 143 mg/kg Reproductive Toxicity NOAEL: n.a. mg/kg Genotoxicity (in vivo): negative. Genotoxicity (in vitro): negative LINALOOL LD50 Orale (ratto): 3500 mg/kg Tossicità per esposizione ripetuta – NOAEL = 160 mg/kg; LOAEL = n.d. Tossicità per contatto cutaneo – NOEL (no observed effect level) = 15000 µg/cm <sup>2</sup> LOEL (lowest observed effect level): n.d. NESIL (no expected sensitization induction level) = 15000 µg/cm <sup>2</sup>																																				
	Tossicità Acuta																																				
	Tossicità acuta/cronica	Dati non disponibili																																			
	Effetti sugli occhi	Irritazione oculare, categoria 2																																			
	Effetti sulla pelle	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti																																			
Inalazione	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti																																				
Sensibilizzazione	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1, in relazione alla presenza di sostanze profumanti																																				
Ingestione	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti																																				
Contatto cutaneo	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti																																				
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola e ripetuta	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti																																				
Pericolo in caso di aspirazione	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti																																				
11.2	<b>Proprietà CMR</b>																																				
	Cancerogenicità	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti																																			
	Mutagenicità	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti																																			
	Tossicità per la riproduzione	Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti																																			

## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

	<b>Altre informazioni: metabolismo, cinetica, meccanismo di azione, effetti sul sistema endocrino per effetti a breve e a lungo termine</b>
11.3	<p>La miscela può irritare gli occhi.</p> <p>L'inalazione di alte concentrazioni di vapore può causare irritazione degli occhi e del tratto respiratorio. L'inalazione di significative quantità può determinare effetti sul sistema nervoso centrale.</p> <p>Possibili effetti allergici cutanei in caso di contatto diretto.</p> <p>Esposizione a lungo termine: il liquido può avere caratteristiche sgrassanti la cute.</p> <p>Possibili vie di esposizione: ingestione, inalazione, contatto cutaneo e oculare.</p> <p>Effetti interattivi: dati non disponibili</p>

### Sezione 12 - INFORMAZIONI ECOLOGICHE

	La miscela è classificata non pericolosa per l'ambiente acquatico con effetti acuti, non pericolosa per l'ambiente acquatico con effetti a lungo termine	
12.1	Tossicità acuta	<p>ETANOLO</p> <p>LC50 – Pesci (Pimephales promelas) = 14,2 g/l – 96 h</p> <p>EC50 – Invertebrati acquatici (Daphnia magna) = 5012 mg/l – 48 h</p> <p>EC50 – Alghe (Lemma gibba) = 4432 mg/l – 7 giorni</p> <p>PHENYLETHYL ALCOHOL</p> <p>LC50 – Pesci = 215 mg/l - 96 h</p> <p>EC50 – Alghe (Freshwater Alga&amp;Cyanobacteria) = 287,17 mg/l - 72 h</p> <p>EC50 – Invertebrati acquatici (Daphnia magna) = 1300 mg/l - 48 h</p> <p>EC50 – Microrganismi = 100 mg/l - 3 h</p> <p>LINALOOL</p> <p>LC50 – Pesci = 27,8 mg/l – 96 h</p> <p>EC50 – Invertebrati acquatici (dafnia magna) = 59 mg/l – 48 h</p> <p>EC50 – Alghe = 156,7 mg/l – 72 h</p>
	Tossicità cronica	<p>ETANOLO</p> <p>NOEC – Invertebrati acquatici (Daphnia magna) = 9,6 mg/l – 9 giorni</p> <p>Valutazione per la miscela: facilmente biodegradabile</p>
12.3	Potenziale di bioaccumulo	<p>ETANOLO</p> <p>Evapora in atmosfera rapidamente se viene versato sulla terra. Sulla base del coefficiente di ripartizione (Log Kow = -0,31), la sostanza ha un basso potenziale di bioaccumulo</p> <p>Valutazione per la miscela: nessuna delle sostanze presenti si accumula negli organismi</p>
12.4	Mobilità nel suolo	<p>Alla data di revisione di questo documento non sono disponibili dati sperimentali sulla miscela.</p> <p>Si prevede una significativa mobilità nel suolo sulla base delle caratteristiche dei componenti della miscela</p> <p>ETANOLO</p> <p>Se rilasciato nell'ambiente si ripartisce in aria e acqua. Scarsamente assorbito al suolo o nei sedimenti</p>
12.5	Risultati della valutazione PBT e vPvB	Questa miscela non contiene sostanze classificate come persistenti, bioaccumulabili e tossiche (PBT) o come molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB)
12.6	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino	Il prodotto non contiene sostanze con proprietà di alterazione endocrina
12.7	Altri effetti avversi	Nessun ulteriore dato

## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

### Sezione 13 - CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Consultare l'elenco degli Usi identificati nella Sezione 1 per informazioni specifiche disponibili

13.1	Metodi di trattamento dei rifiuti	<p><b>Prodotto</b>          La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa</p> <p>CLASSIFICAZIONE DEL RIFIUTO (REG. UE 1357/2014)          HP3 Infiammabile          HP4 Irritante</p>
		<p><b>Imballo</b>          La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.          Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne</p>
13.2	Codice CER rifiuto	Per lo smaltimento all'interno dell'EU è indicativamente da utilizzarsi il relativo codice rifiuto tratto dal catasto europeo rifiuti (codice CER) applicabile nell'ambito del processo che ha generato il rifiuto

### Sezione 14 - INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1	Numero ONU	1170	
14.2	Nome di spedizione	Trasporto via terra (ADR/RID): ETANOLO IN SOLUZIONE Trasporto via mare (IMDG): ETHANOL SOLUTION Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR): ETHANOL SOLUTION	
14.3	Classi di pericolo connesso al trasporto	<p>Trasporto via terra (ADR/RID)          Classe: 3          Etichetta di pericolo: 3          Codice di classificazione: F1          N. di pericolo (n. Kemler): 30          Codice di restrizione in galleria: D/E          Prescrizioni speciali: 144, 601          Quantità limitate: 5L</p> <p>Trasporto via mare (IMDG)          Classe: 3          Etichetta di pericolo: 3          Prescrizioni speciali: 144          Numero EmS: F-E, S-D          Quantità limitate: 5L          Inquinante marino: NO</p>	

## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

		Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR) Classe: 3 Etichetta di pericolo: 3 Excepted quantity: E1 Istruzione di imballaggio IATA-Passenger Aircraft: 355 quantità max 60 L per collo Istruzione di imballaggio Cargo Aircraft: 366 quantità max 220 L per collo Disposizioni speciali: A3 A58 A180
14.4	Gruppo di imballaggio	III
15.5	Pericoli per l'ambiente	Trasporto via terra (ADR/RID): No Trasporto via mare (IMDG): No Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR): No
14.6	Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Liquido infiammabile. Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore: effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento
14.7	Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC	Non applicabile

### Sezione 15 - INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1	Principali riferimenti normativi	D.Lgs 81/2008 (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro): allegato 38 (Valori limite di esposizione professionale) Reg. 1272/2008/CE (classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al Reg. 1907/2006/CE. Restrizioni ai sensi dell'Allegato XVII del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, relative al prodotto: n. 3, n. 40 Restrizioni ai sensi dell'Allegato XVII del Reg. 1907/2006/CE e successive modifiche, relative alle sostanze contenute: nessuna Sostanze incluse nella candidate list (SVHC) alla data di emissione della presente scheda: nessuna Sostanze soggette ad autorizzazione (allegato 14 del Reg. Reach): nessuna Sostanze soggette al Regolamento POP (inquinanti organici persistenti): nessuna D.Lgs. 475/1992 modificato dal D.Lgs. 10/1997, attuazione della Dir. 89/686/CEE, relativa ai Dispositivi di Protezione Individuale Germania, Administrative Regulation of Substances Hazardous to Water (VwVwS). Classe di pericolosità per le acque: WGK 1 (poco pericoloso per le acque) Dir. Seveso III; D.Lgs 344/99 (e succ.mod.): applicabile, cat. P5C Dir. ROHS III: non applicabile Reg. 648/2004/CE relativo ai detersivi: non applicabile Reg. 1148/2019/UE relativo i precursori di esplosivi: non applicabile
15.2	Valutazione della sicurezza chimica	E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per il seguente componente della miscela: Etanolo

### Sezione 16 - ALTRE INFORMAZIONI

## SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al Reg. 1272/2008/CE e al Reg. 878/2020/UE

16.1	Abbreviazioni e acronimi	<p>CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Reg. (CE) N. 1272/2008]            DMEL = Livello derivato con effetti minimi            DNEL = Livello derivato senza effetto            Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP            LD50 = dose letale per il 50% dei soggetti (orale, cutanea, inalatoria)            LC50 = concentrazione letale per il 50% dei soggetti            EC50 = concentrazione massima effettiva per il 50% dei soggetti            PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico            PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti            RRN = Numero REACH di Registrazione            vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile</p>
16.2	Classificazioni e Indicazioni di pericolo indicate nelle sezioni 2 e 3	<p>H225 – Liquido e vapori facilmente infiammabili            H226 – Liquido e vapori infiammabili            H302 – Nocivo se ingerito            H315 – Provoca irritazione cutanea            H317 – Può provocare una reazione allergica cutanea            H319 – Provoca grave irritazione oculare</p>
16.3	Riferimenti bibliografici	<p>ECDIN - Environmental Chemical Data and Information Network            IUCLID - International Uniform Chemical Information Data Base            ECHA C&amp;L inventory            NIOSH - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances            IFA_GESTIS - <a href="http://limitvalue.ifa.dguv.de/">http://limitvalue.ifa.dguv.de/</a>            TOXNET - <a href="https://toxnet.nlm.nih.gov/">https://toxnet.nlm.nih.gov/</a></p>
16.4	Modifiche rispetto alla revisione precedente	Prima emissione
16.5	Ulteriori informazioni	<p>Le informazioni ivi riportate sono aggiornate al Reg. 1272/2008/EC e successive modifiche.            Il prodotto è conforme agli adempimenti previsti al titolo II del Reg. 1907/2006/CE (registrazione delle sostanze).            Nessuna delle sostanze presenti in questo prodotto è soggetta ad autorizzazione (all. 14) o è inclusa nella candidate list delle sostanze SVHC ai sensi del Reg. REACH, al momento dell'emissione della presente scheda</p>
16.6	Avviso	<p>Questa scheda di sicurezza è conforme ai requisiti stabiliti dal Reg. 878/2020/UE.            Essa non dispensa in alcun caso l'utilizzatore di conoscere e applicare l'insieme dei testi che regolamentano la sua attività. L'utilizzatore prenderà sotto la sua responsabilità le precauzioni legate all'utilizzazione specifica del prodotto. L'insieme delle prescrizioni regolamentari menzionate ha lo scopo semplice di aiutare il destinatario ad adempiere agli obblighi che gli competono. Questa elencazione non deve essere considerata come esauriente.            Questa scheda completa la nota tecnica d'uso ma non la sostituisce. Le informazioni contenute sono basate sulle nostre conoscenze relative al prodotto, alla data indicata. Esse sono date in buona fede. L'attenzione degli utilizzatori è inoltre indirizzata su rischi eventualmente incorsi allorché un prodotto è utilizzato per altri impieghi rispetto a quello per cui è stato concepito. Il destinatario deve assicurarsi che non gli competano altri obblighi sulla base di testi aggiuntivi a quelli citati</p>